



## **Epatite C: richiesta di accesso rapido ai nuovi farmaci**

### **Sintesi dell'appello che i network di pazienti Europei hanno fatto pervenire a tutti i ministri della salute, alle DG interessate della Commissione Europea e alle aziende farmaceutiche produttrici dei farmaci innovativi**

L'epatite C è stata trattata fino ad oggi con farmaci fortemente tossici che riuscivano a curare circa il 60% delle persone che li assumevano. Oggi stanno per essere immessi sul mercato nuovi farmaci in grado di curare quasi il 100% delle persone con epatite C; ma mentre le autorità non riescono a pianificare l'immissione sul mercato di questi farmaci, ci sono persone con epatite C che rischiano di morire. Ecco perché chiediamo di affrontare i seguenti punti:

- [ Garantire un accesso immediato alle combinazioni terapeutiche innovative dei nuovi farmaci ad azione diretta a tutti i pazienti che presentano una condizione clinica fortemente compromessa attraverso l'utilizzo di programmi di uso compassionevole ma anche con modalità straordinarie che possono includere l'utilizzo di farmaci non ancora autorizzati ma di comprovata efficacia;
- [ Assumere un impegno pubblico per assicurare i nuovi farmaci a tutti i pazienti a partire dal 2015, utilizzando le migliori opzioni terapeutiche, al fine di eliminare l'epatite C, in modo sostenibile e da tutti i sistemi sanitari dei Membri dell'Unione Europea;
- [ Stanziare adeguate risorse finanziarie per prevenire, diagnosticare e trattare l'epatite C, con l'obiettivo di debellare in via definitiva la patologia nei prossimi 15 anni;
- [ Investire nella diagnosi e nella presa in carico da parte dei sistemi sanitari di tutte le persone che vivono con Epatite C;
- [ Promuovere adeguate politiche basate sull'evidenza e i diritti umani che assicurino l'accesso ai farmaci alle persone che utilizzano droghe, che rappresenta la popolazione più colpita dall'epatite C;
- [ Negoziare con maggiore rapidità con le aziende farmaceutiche sui prezzi di cessione dei nuovi farmaci, anche coinvolgendo i rappresentanti delle associazioni di pazienti, al fine di individuare soluzioni rapide e sostenibili per fornire un accesso universale al trattamento contro l'epatite C.
- [ Non escludere, in caso di mancanza di accordo con il settore privato, l'utilizzo di metodi quali il "[Joint Procurement Agreement](#)" (Accordo su acquisti congiunti e centralizzati di farmaci tra paesi della EU) che potrebbe essere applicato anche ai farmaci per l'epatite C, alle licenze obbligatorie (compulsory licences) previste dalle norme internazionali della Organizzazione Mondiale del Commercio (**WTO**) che permettono ai Paesi colpiti da gravi emergenze sanitarie di produrre localmente farmaci equivalenti o importarli, anche se ancora coperti da brevetti

Organizzatori del Sit-in

EPAC [www.epac.it](http://www.epac.it) LILA [www.lila.it](http://www.lila.it) NADIR [www.nadironlus.org](http://www.nadironlus.org) PLUS [www.plus-onlus.it](http://www.plus-onlus.it)